



# CITTA' DI GRAVELLONA TOCE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 141

### OGGETTO :

**“DISCIPLINA DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO PER LA VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI IMPOSTI DAL DECRETO TRASPARENZA”. INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DI “ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI”.**

L'anno **duemilatredici**, addì **sei**, del mese di **novembre**, alle ore **19** e minuti **00**, nella solita sala delle riunioni, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale,

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>GIRO Massimo</b>	Sindaco	X	
<b>NOCILLA Salvatore Paolo</b>	Vice Sindaco	X	
<b>SIRIANNI Antonio</b>	Assessore	X	
<b>RONCO Marco</b>	Assessore	X	
<b>GERACI Mario</b>	Assessore	X	
<b>EPIFANI Pasquale</b>	Assessore	X	
<b>MAGISTRIS Moreno</b>	Assessore	X	
<b>Totale</b>		<b>7</b>	

Assiste quale Segretario Dr. Nicola Di Pietro.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **GIRO Massimo** nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

---

**OGGETTO:** “DISCIPLINA DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO PER LA VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI IMPOSTI DAL DECRETO TRASPARENZA”. INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DI “ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI”.

Delib. GC n. 141 del 6 nov. 2013

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto e richiamato il Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

Visto che successivamente la CIVIT con deliberazione n. 66 del 31/07/2013 ha fissato gli elementi del sistema sanzionatorio prefigurato dal Decreto Trasparenza per la violazione di taluni obblighi di comunicazione e pubblicazione;

Visto che con la stessa deliberazione l’Autorità ha indicato la necessità, per la Pubblica Amministrazione, di prevedere e disciplinare il procedimento sanzionatorio con proprio Regolamento;

Tenuto conto che tale disciplina trova naturale collocazione all’interno del Regolamento di “Organizzazione degli Uffici e dei Servizi”, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 4.2.2013;

Vista la bozza del regolamento sulla disciplina del procedimento sanzionatorio per la violazione degli obblighi in materia di trasparenza costituito da n. 11 articoli;

Ritenuto, quindi, che il predetto regolamento costituisce una integrazione al Regolamento di “Organizzazione degli Uffici e dei Servizi”;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell’art. 49 del TUEL, approvato con il D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano dai convenuti aventi diritto

## **DELIBERA**

- 1) DI APPROVARE il regolamento comunale sulla disciplina del procedimento sanzionatorio per la violazione degli obblighi in materia di trasparenza, costituito da n. 11 articoli, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale come allegato A);
- 2) Di STABILIRE che il regolamento di cui al punto 1) costituisce integrazione al Regolamento Comunale di "Organizzazione degli Uffici e ordinamento dei servizi ai sensi dell'art. 89 e seguenti del TUEL approvato con delibera giuntale n. 23 del 4.marzo 2013;
- 3) - di DISPORRE la pubblicazione del citato Regolamento sul sito istituzionale dell'Ente, sull'albo pretorio telematico e nella bacheca collocata all'ingresso della sede municipale;
- 4) - Di DARE ATTO che il Regolamento di cui al punto 1° del presente provvedimento una volta approvato entrerà in vigore dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo pretorio on line e cartaceo, con conseguente abrogazione automatica dalla predetta data delle norme regolamentari incompatibili con lo stesso;
- 5) - Di TRASMETTERE, per informativa, copia del presente atto alla R.S.U aziendale e alle OO.SS.;
- 6) - Di DARE COMUNICAZIONE della presente ai Capigruppo Consiliari;

**REGOLAMENTO**  
**SULLA DISCIPLINA DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO**  
**PER LA VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA.**

**I N D I C E**

- Art. 1 - *Oggetto***
- Art. 2 - *Sistema sanzionatorio***
- Art. 3 - *Sanzioni***
- Art. 4 - *Avvio del procedimento***
- Art. 5 - *Istruttoria***
- Art. 6 - *Contraddittorio***
- Art. 7 - *Chiusura dell'istruttoria***
- Art. 8 - *Conclusione del procedimento***
- Art. 9 - *Criteri per l'applicazione della sanzione***
- Art. 10 - *Pagamento in misura ridotta***
- Art. 11 - *Entrata in vigore***

**Art. 1**  
*Oggetto*

1. Il presente Regolamento disciplina il procedimento sanzionatorio per l'omessa comunicazione e/o pubblicazione di dati ed informazioni ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33 secondo la deliberazione della CIVIT quale Autorità Nazionale Anticorruzione del 31.07.2013, n. 66.

**Art. 2**  
*Sistema sanzionatorio*

1. Il sistema sanzionatorio previsto dall'articolo 47 del D.Lgs. n. 33/2013 si attiva:
  - a) Per violazione degli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 22 comma2 del D.Lgs. n. 33/2013;
  - b) Per omessa comunicazione all'Ente, da parte degli Amministratori societari, al proprio incarico e del relativo compenso entro trenta giorni dal conferimento ovvero delle indennità di risultato entro trenta giorni dalla percezione.

**Art. 3**  
*Sanzioni*

1. Le violazioni di cui all'articolo 2 danno luogo all'applicazione di una sanzione pecuniaria amministrativa da 500 euro a 10.000 euro singola violazione rilevata.
2. Le violazioni di cui all'articolo 2, inoltre, sono rilevanti sotto il profilo disciplinare, ai fini della valutazione della responsabilità dirigenziale, con eventuale causa per danno all'immagine della P.A.;
3. Il Responsabile della Trasparenza non risponde dell'omissione se dimostra che l'inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile.

**Art. 4**  
*Avvio del procedimento*

1. Il procedimento sanzionatorio è avviato esclusivamente su segnalazione della CIVIT, dell'OIV (o del Nucleo di valutazione), ovvero del Responsabile per la Trasparenza o suo delegato.

**Art. 5**  
*Istruttoria*

1. Ricevuta la segnalazione da parte dei soggetti di cui all'articolo precedente, il Responsabile per la prevenzione della corruzione, individuato ai sensi dell'articolo 1 comma 7 della Legge 190/2012, svolge la fase istruttoria.
2. Il Responsabile della prevenzione e della corruzione, accerta l'omissione e la contesta senza indugio al destinatario e, comunque, non oltre i venti giorni.
3. La contestazione, svolta in forma scritta, è notificata al destinatario nel termine di cui sopra.

**Art. 6**  
*Contraddittorio*

1. Entro quindici giorni dalla notificazione della contestazione, il destinatario ha facoltà di depositare le proprie *controdeduzioni* in forma scritta.
2. In alternativa alle controdeduzioni scritte, nel medesimo termine, il destinatario può richiedere un contraddittorio con il Responsabile della prevenzione e della corruzione, nel quale può farsi assistere da un legale o da un rappresentante sindacale.
3. Durante il contraddittorio, del quale è steso processo verbale, il destinatario può produrre osservazioni scritte e documenti a dimostrazione che l'omissione è dipesa da cause a lui non ascrivibili.
4. Data e luogo del contraddittorio sono fissati dal Responsabile della prevenzione e della corruzione, e si tiene di norma entro dieci giorni dalla richiesta.
5. Qualora il destinatario non si presenti al contraddittorio, senza un giustificato e documentato motivo, il Responsabile della prevenzione e della corruzione chiude l'istruttoria.

**Art. 7**  
*Chiusura dell'istruttoria*

1. Ricevute ed esaminate le controdeduzioni, ovvero svolto o andato deserto il contraddittorio, il Responsabile della prevenzione e della corruzione chiude l'istruttoria con breve relazione.
2. Quindi, rimette gli atti all'Ufficio responsabile dei procedimenti disciplinari per l'assunzione del provvedimento conclusivo.

**Art. 8**  
*Conclusione del procedimento*

1. L'Autorità Amministrativa competente ad irrogare la sanzione di cui all'articolo 3 comma 1 è l'ufficio responsabile dei procedimenti disciplinari.
2. L'ufficio responsabile dei procedimenti disciplinari provvede sulla base degli atti ricevuti dal Responsabile della prevenzione e della corruzione.
3. L'ufficio responsabile dei procedimenti disciplinari chiude il procedimento comminando la sanzione, ovvero dichiarando il "*non luogo a procedere*".

### **Art. 9**

#### *Criteria per l'applicazione della sanzione*

1. Nella determinazione della sanzione amministrativa pecuniaria, l'ufficio responsabile dei procedimenti disciplinari ha riguardo alla gravità della violazione, all'opera svolta dall'agente per l'eliminazione o l'attuazione delle conseguenze della violazione, nonché alla personalità dello stesso e alle sue condizioni economiche.

### **Art. 10**

#### *Pagamento in misura ridotta*

1. Ai sensi dell'articolo 16 della Legge n. 689/1981, è sempre ammesso il pagamento d'una somma pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa, o, se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo della sanzione edittale, pari al doppio del relativo importo oltre alle spese del procedimento, entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione della misura della sanzione.

### **Art. 11**

#### *Entrata in vigore*

1. Il presente Regolamento costituisce allegato al Regolamento sull'ordinamento degli uffici dei servizi ed entra in vigore lo stesso giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione di approvazione.

**DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE**  
n. 141 in data 6 novembre 2013

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**  
(Art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267)

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, N. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Gravellona Toce, lì 6 novembre 2013

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**F.to Nicola Di Pietro**

---





Letto, confermato e sottoscritto  
In originale firmati

**IL PRESIDENTE**  
F.to GIRO Massimo

**L'ASSESSORE ANZIANO**  
F.to NOCILLA Salvatore Paolo

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr. Nicola Di Pietro

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 11/11/2013 all' Albo Pretorio on-line del Comune inserito nel sito web: [www.comune.gravellonatoce.vb.it](http://www.comune.gravellonatoce.vb.it) per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 - comma 5 – Legge n. 69/2009 e s.m.i. e copia cartacea della stessa è esposta all'Albo Pretorio del Comune.

Li: 11/11/2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr. Nicola Di Pietro

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Gravellona Toce, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (ART. 134 – COMMA 3 – D. LGS. N. 267/2000)**

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).
- Esecutiva a decorrere dal decimo giorno di pubblicazione (art. 134 - comma 3 -.D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Gravellona Toce, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Nicola Di Pietro